

**Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di
Dottore Commercialista**

2° sessione 2017 - Terza prova scritta 17/01/2018

Traccia 1

Al 31/12/2017 la Alfa S.p.A., società che opera nel settore industriale, presenta, tra gli altri (a scelta del candidato), i seguenti conti:

Stralcio della situazione contabile al 31/12/2017

Impianti e macchinario	90.000	Fondo rischi su crediti	8.316
Attrezzature	51.000		
Automezzi	46.000		
Merci	11.450		
Crediti v/clienti	108.000		
Conto Economico			
Amm.to impianti e macchinari	3.000	Rimanenze finali di merci	11.450
Amm.to attrezzature	8.100	Plusvalenze da cessione cespiti	5.500
Amm.to automezzi	10.000	Interessi attivi	6.000
Svalutazione crediti	2.116		
Spese di rappresentanza	1.500		
Compensi agli amministratori	9.000		
Interessi passivi	40.000		

Si proceda alla determinazione delle imposte di competenza (correnti, anticipate e differite) della società Alfa S.p.A., tenendo conto delle indicazioni che seguono ed esponendo i relativi conteggi:

- 1) La cessione di una attrezzatura ha dato luogo alla realizzazione di una plusvalenza; l'attrezzatura era posseduta da più di 3 anni;
- 2) La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata al valore di mercato, che si suppone uguale al valore normale medio dei prodotti nell'ultimo mese dell'esercizio.
- 3) I coefficienti fiscali di ammortamento sono i seguenti: -- Impianti e macchinario 3,00% -- Attrezzature 10,00% -- Automezzi 20,00%.

Le attrezzature sono state acquistate per € 21.000 nel 2011 e per il residuo nel 2007; gli automezzi sono stati acquistati nel 2004; gli altri cespiti, invece, sono posseduti dal 2015.

- 4) I compensi all'amministratore pagati nell'esercizio corrispondono ad un lordo di € 7.000, la parte residua verrà pagata nell'anno 2018.

5) Tra i crediti verso clienti è iscritto un credito di € 10.000 coperto da garanzia assicurativa che garantisce il 100% del credito in caso di insolvenza del debitore. Il fondo rischi su crediti fiscale preesistente alla svalutazione era pari a € 4.200.

6) Le spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio riguardano iniziative per il miglioramento dell'immagine aziendale consistenti in omaggi di beni di importo unitario compreso tra € 20 ed € 50, di cui per € 500 relative a spese per ristoranti.

7) Gli interessi passivi sono sostenuti a fronte dell'accensione di un mutuo e di un prestito obbligazionario.

8) Il reddito ante imposte risultante dal conto economico del 2017 è pari a € 200.000, mentre la differenza A-B è pari a € 80.000. Le aliquote d'imposta IRES ed IRAP sono pari al 27,5% ed al 3,90%

Traccia 2 ESTRATTO

Il candidato dopo aver illustrato le funzioni, le caratteristiche e le criticità dello strumento del business plan, realizzi, partendo dagli allegati forniti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario) relativi ad una Srl operante nel settore della gomma/plastica, un business plan triennale (2017-2019). Tenga conto il candidato che l'azienda opera per l'80% del suo fatturato su mercati esteri in espansione e che prevede, anche grazie agli investimenti da realizzare negli anni analizzati, l'aumento delle vendite nei confronti dei clienti esistenti e l'introduzione nel suo portafoglio di una nuova linea di prodotto bicomponente gomma/metallo.

Il candidato dopo aver dettagliatamente descritto le ipotesi assunte alla base del business plan, esponga con dati adeguati, le proiezioni triennali di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Posizione Finanziaria Netta.

Traccia 3

In data 17 gennaio 2016, la società Alfa ha ricevuto un avviso di accertamento relativo all'Imposta sul Valore Aggiunto. L'avviso è motivato in ragione dell'illegittima detrazione IVA per fatture soggettivamente inesistenti perché il fornitore, la società Beta, non disporrebbe, per l'Ufficio accertatore, di magazzini, di dipendenti e di linea telefonica.

In data 20 febbraio 2016, la società Alfa ha depositato il ricorso di primo grado, motivato, in primo luogo, per l'assenza del preventivo contraddittorio endoprocedimentale. In secondo luogo, ha fatto valere che le società commerciali non devono necessariamente disporre di strutture commerciali.

In data 15 settembre 2017, la Commissione Tributaria Provinciale ha depositato la sentenza n. 100/1 di rigetto del ricorso di primo grado, negando la sussistenza di entrambi i rilievi.

Il candidato proponga appello avverso alla sentenza n. 100/1, da notificare all'Ufficio in data 17 gennaio 2018. La società Alfa, il cui Presidente del Consiglio di Amministrazione è il signor Paolo Rossi, è difesa dal dottore commercialista Pietro Verdi. Si rediga la relativa procura da allegare all'atto di appello.